

DATA	PROT. n.	ORGANO
24/09/2013	228	DETPRES

Legge 6 novembre 2012, n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Individuazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza.

IL PRESIDENTE

visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 367;

visto l'art. 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78 come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 maggio 2012 di nomina a Presidente dell'Istituto;

visto il Regolamento di Organizzazione, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 1° luglio 1999, n. 232 e successive modificazioni;

vista la Legge 6 novembre 2012, n.190 recante " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2013, n.1, che fornisce informazioni e prime indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;

tenuto conto che il citato D. Lgs. n. 33/2013 ha rafforzato lo strumento della trasparenza quale misura fondamentale per la prevenzione della corruzione prevedendo, tra l'altro, che, di norma, il Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art 1 c.7 della legge 6 novembre 2012, n. 190 svolga anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

tenuto conto altresì che il suddetto decreto prevede che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art 11 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 costituisca una sezione del Piano di prevenzione della corruzione (art.10 c.2);

vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 19 luglio 2013, n. 2 che fornisce alle Pubbliche Amministrazioni puntuali indicazioni in ordine agli ambiti di applicazione nonché ai principali obblighi contenuti nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, confermando l'esigenza di garantire il governo unitario degli adempimenti connessi al Piano per la prevenzione della corruzione e al Programma triennale per la trasparenza e integrità;

DATA	PROT. n.	ORGANO
24/09/2013	228	DETPRES

visto il Piano nazionale anticorruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - approvato dalla CIVIT con deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013, nel quale si ribadisce che, di norma, il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza;

vista la propria determinazione 18 febbraio 2013, n. 47 "Legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione" con la quale il Responsabile pro tempore del Servizio Ispettorato e Audit è stato individuato ai fini dell'attribuzione dell'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione;

vista la propria determinazione 2 agosto 2013, n. 196 "Nuovo Modello Organizzativo dell'Istituto" con la quale, tra l'altro, sono state attribuite al Servizio Ispettorato e Sicurezza le competenze in merito alla sicurezza e riservatezza delle informazioni e dei dati, disciplina normativa la cui applicazione interagisce con l'attuazione della trasparenza quale rinnovata cultura pubblica, organizzativa ed individuale, ai sensi del citato Decreto legislativo n. 33/2013;

valutata l'opportunità di individuare un unico centro di imputazione di compiti e responsabilità per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, in coerenza con i provvedimenti sopra riportati;

confermata la scelta di attribuire al Responsabile pro tempore del Servizio Ispettorato ed Audit, anche in considerazione dell'evoluzione organizzativa di detta Struttura, il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché, per le motivazioni sopra riportate, di conferire allo stesso anche l'incarico di Responsabile della trasparenza;

preso atto che in data 1° luglio 2013 il Responsabile del Servizio Ispettorato e Audit dr.ssa Stefania Di Ciò, precedentemente designata con la menzionata determinazione 18 febbraio 2013, n. 47, ha cessato il rapporto di lavoro con l'Istituto per raggiunti limiti di età;

visto il provvedimento del Direttore Generale 31 luglio 2013, n. 27 di nomina del Dr. Alessandro Pastorelli a Responsabile del Servizio Ispettorato e Audit;

vista la relazione del Direttore Generale in data 23 settembre 2013,

DETERMINA

di individuare il dr. Alessandro Pastorelli, Responsabile del Servizio Ispettorato e Audit, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge n.190 del 6 novembre 2012, nonché quale Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'art. 43, c.1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I predetti incarichi sono aggiuntivi rispetto a quello dirigenziale attualmente ricoperto dal dr. Pastorelli. La durata degli stessi è correlata a quella del predetto incarico dirigenziale.

Prof. Massimo DE FELICE

